

Tribunale di Milano

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

RG. 394 / 2023

Giudice delle Esecuzioni: **dr.ssa Caterina Trentini**

RELAZIONE DI STIMA

unità immobiliare in MILANO

Via Giovanni Enrico Pestalozzi n.10



INDICE SINTETICO

Dati Catastali

Beni in via GIOVANNI ENRICO PESTALOZZI n. 10 - Piano T

Categoria: C/3 [laboratorio]

Dati Catastali: foglio 515 - particella 117 - subalterno 21

Stato occupativo

al sopralluogo – utilizzato da persone senza titolo.

Contratti di locazione in essere

Nessuno

Comproprietari

Nessuno

Prezzo al netto delle decurtazioni

da libero: € 212.000,00 *(duecentododicimila)*

LOTTO UNICO --- laboratorio interno 8 ---**1 IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI****1.1. Descrizione del bene**

In Comune di Milano – via Giovanni Enrico Pestalozzi n. 10 - laboratorio posto a piano terreno - catastalmente composto da n. 4 vani principali più servizi e vani accessori.

Nella realtà i 4 vani risultano fusi ad ottenimento di unico grande spazio ad uso abitativo, con un soppalco adibito a zona notte e n. 2 bagni, dei quali uno (di altezza non regolamentare) realizzato al di sotto di altra zona (ripostiglio in quota) soppalcata. Dal soppalco/zona notte si accede tramite scaletta interna (*non a norma*) al soprastante terrazzo al piano copertura.

1.2. Quote e tipologia del diritto pignorato

Pignoramento gravante sulla quota di 1/1 di piena proprietà dell'immobile di XXXXXXXXXXXXXXXX- C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX- proprietà 1/1

Eventuali comproprietari: nessuno

1.3. Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Milano

come segue: (all. 1)

Intestati:

XXXXXXXXXXXXXXXXX- C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX - proprietà 1/1

dati identificativi: foglio 515 - particella 117 - subalterno 21

dati classamento: cat. C/3 - classe 10 – consistenza mq. 114 - superfi-

cie catastale: mq. 132 - Rendita: Euro 553,43.

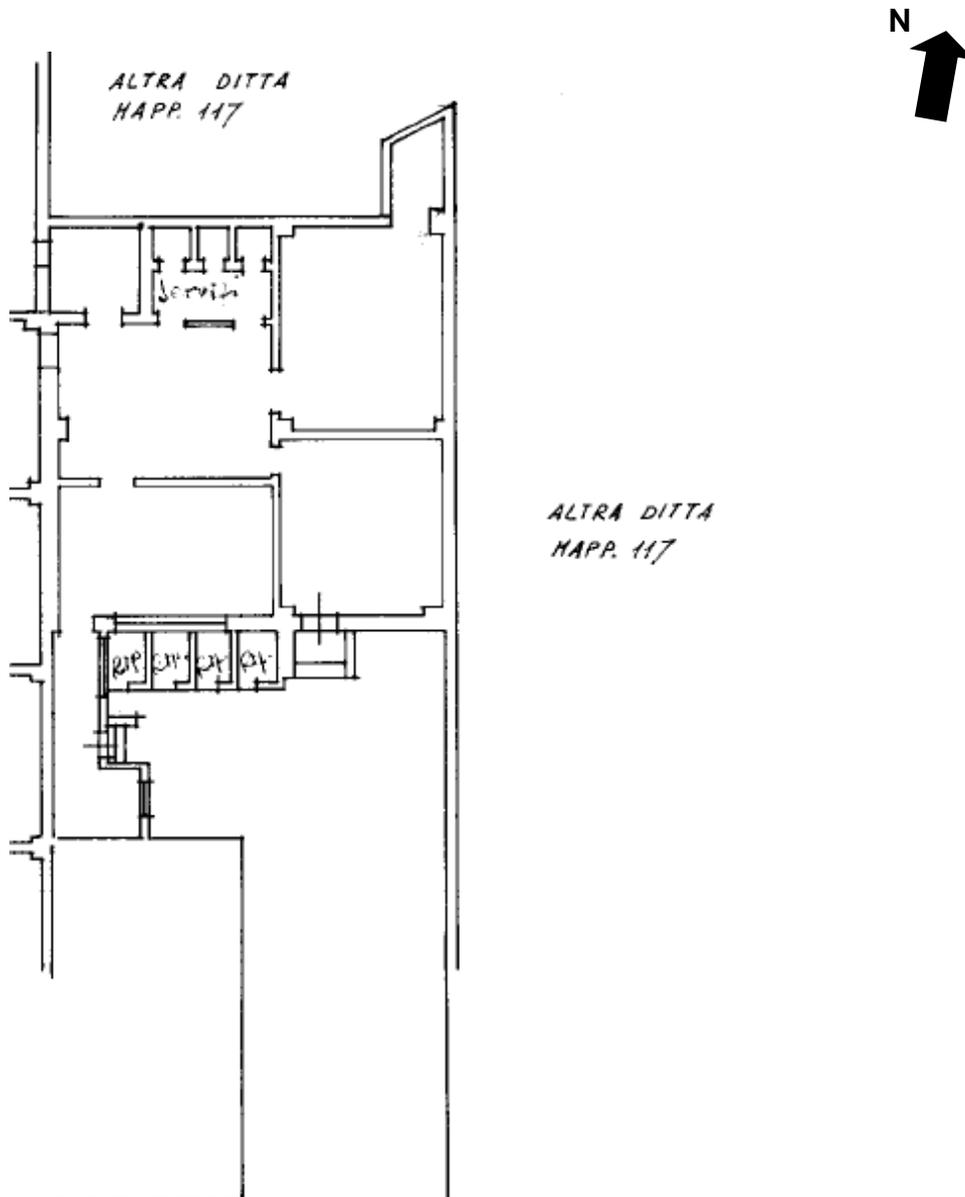
Indirizzo: Via Giovanni Enrico Pestalozzi n. 10 - piano T

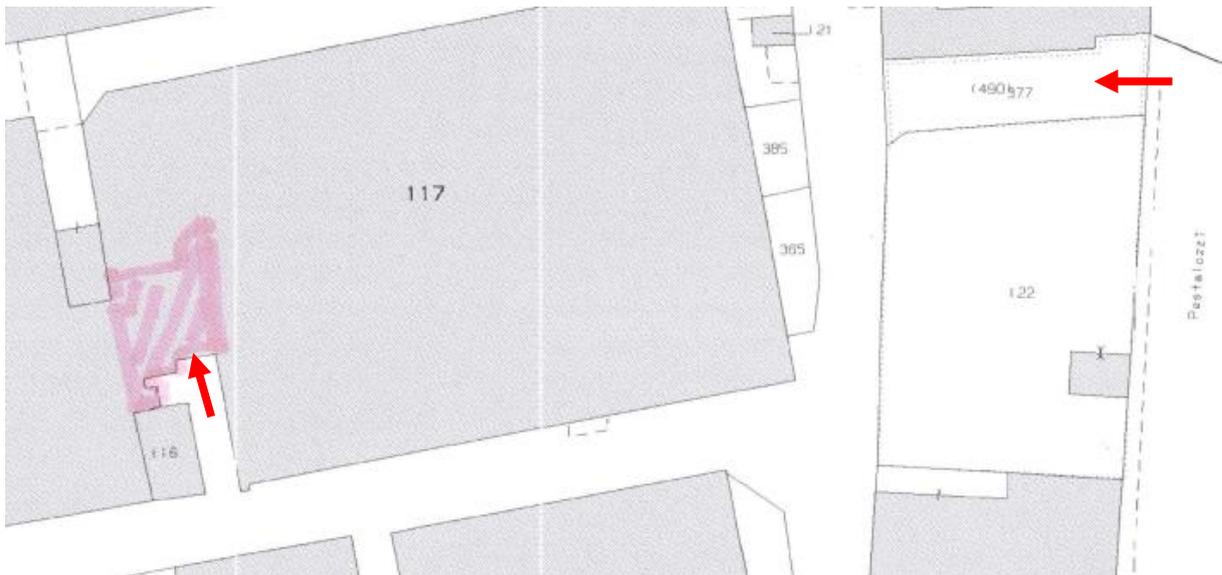
Dati derivanti da: Scheda di variazione n. 16848 del 07/11/1988 Pratica n. MI0144106 - in atti dal 22/02/2007 (ISTANZA N. 26619 DEL 15/01/2007).

Coerenze da nord in senso orario:

proprietà di terzi al mapp. 117 su 2 lati - mapp. 153 parti comuni (stradina d'accesso) – proprietà di terzi al mapp. 116 - proprietà di terzi ai mapp.li 117 e 113.

Stralcio plan catastale anno 1988





**Stralcio estratto mappa catastale
Fig. 515 Milano**



NOTE: La planimetria catastale del 1988 risulta essere stata acquisita nell'anno 2007, a seguito di istanza.

Circa la regolarità urbanistica ed edilizia dello stato di fatto, si rimanda all'apposito capitolo.

1.4 Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione: Nessuna rilevata

2 DESCRIZIONE DEI BENI

2.1. Descrizione sommaria del quartiere e zona

In Comune di Milano

Fascia/zona: Periferica/BARONA, FAMAGOSTA, FAENZA

Destinazione: Residenziale

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Urbanizzazioni: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e di servizi di urbanizzazione secondaria. Servizi offerti dalla zona:

Principali collegamenti pubblici: servizio tram ed autobus – stazione MM 2 ed F.S. di Porta Genova – stazioni nuova MM4.

Collegamento alla rete autostradale: circonvallazione di Milano.

2.2 Caratteristiche descrittive esterne (all. 2.A fotografie)

Il complesso condominiale ha ingresso dal civico 10 di via Pestalozzi e si sviluppa in una grande area ex industriale dotata di strade interne.

E' costituito da vari edifici d'epoca, che hanno in parte mantenuto l'utilizzo artigianale, ed in parte vengono utilizzati come spazi terziario/residenziali e per eventi.

- struttura: complessivamente ma non esclusivamente tradizionale, in mattoni, con copertura a falde;
- facciate: intonaco tinteggiato con serramenti in ferro e vetro;
- accesso del Condominio: cancelli pedonale e carraio in metallo;
- ascensori: non presenti;
- portineria: non presente – esiste servizio di pulizia delle parti comuni;
- condizioni generali dello stabile: complessivamente discrete.

2.2. Caratteristiche descrittive interne (all. 2.A fotografie)

Lo spazio dell'unità immobiliare è nella realtà mutato rispetto allo stato indicato nella planimetria catastale disponibile in banca dati; è attrezzato ed arredato quale unico grande spazio ad uso abitativo, con un soppalco adibito a zona notte e n. 2 bagni, dei quali uno (di altezza non regolamentare) realizzato al di sotto di altra zona (ripostiglio in quota) soppalcata. Dal soppalco/zona notte si accede tramite scaletta interna al soprastante terrazzo al

piano copertura. L'ingresso al laboratorio avviene da porta situata in un grande vecchio serramento in ferro e vetro; il dislivello verso la stradina di accesso è superato tramite scivolo. Presente ingresso secondario con gradini.

esposizione: facciata rivolta a sud – con lucernari sul tetto piano e con finestroni a cappuccina rivolti a ovest.

- pareti e plafoni: pareti in parte finite a gesso e parte in mattone a vista – pilastri in mattone ed in cemento armato a vista – copertura in legno a vista – zone soppalcate in metallo e legno – pareti dei bagni parzialmente piastrellate – parete a vista della zona cottura, piastrellata;
- pavimenti: in cemento industriale a piano terra – in assenti di legno per la zona notte;
- infissi esterni: della facciata di ingresso in ferro di vecchio tipo – lucernari elettrificati e finestre delle cappuccine in alluminio e vetrocamera - non sono presenti sistemi di oscuramento;
- porte interne: dei bagno, in legno verniciato o in vetro;
- scale interne: metalliche (mancanti parapetti – pedate non a norma per accesso terrazzo);
- imp. elettrico: non sotto traccia, con quadro salvavita;
- imp. idrico: bagni e cucina;
- imp. termico/gas e acqua calda sanitaria: nei ripostigli esterni sono contenuti boiler per acqua calda e caldaia murale. Risulta da informazioni fornite dagli occupanti che l'impianto di riscaldamento non sia stato da loro utilizzato; dovrebbe essere a pavimento.
- servizio igienico: doppio lavabo, vaso e bidet, vasca/doccia;
- servizio igienico: lavabo, vaso e doccia;
- impianto di condizionamento: a split con collegamenti non sotto-traccia;
- altezza dei locali: variabile;
- condizioni generali dell'unità immobiliare: con finiture industriali
- Certificazioni impianti non disponibili.

2.3. Certificazioni energetiche (all. 2.B):

Come da ricerche, risulta per il sub. 21 la Certificazione energetica valida fino al 1.10. 2024. Classe Energetica "E".

2.4. Breve descrizione della zona:

Zona sud-ovest di Milano, nei pressi della circonvallazione esterna della città, zona residenziale commerciale e terziaria / ex industriale in riqualificazione. Nei pressi del Naviglio Grande e della storica chiesa di San Cristoforo.

2.5. Certificazioni di conformità degli impianti:

Non fornite dall'Amministrazione condominiale per le parti comuni, né dall'esecutato per l'unità immobiliare.

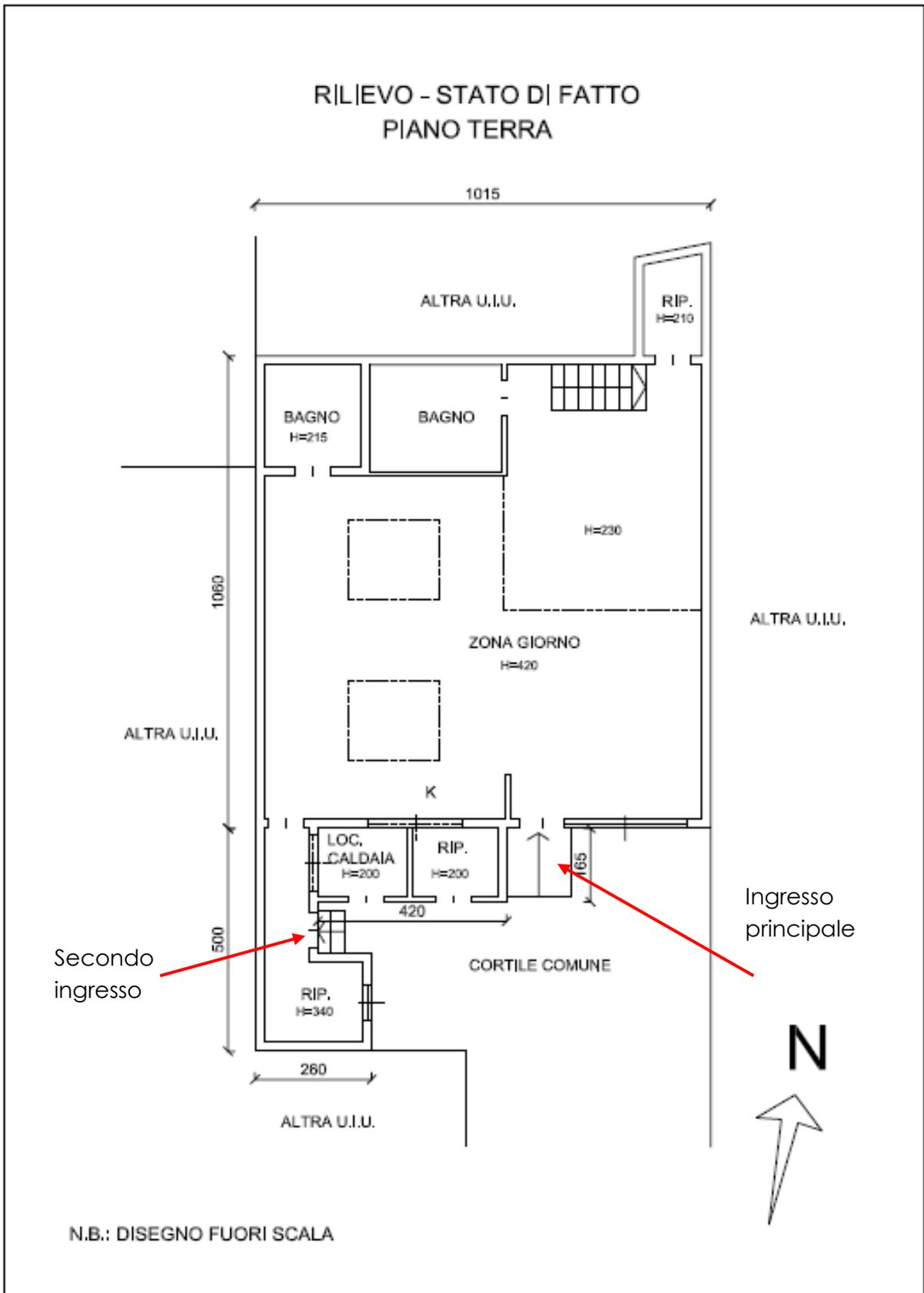
2.6. Certificazioni di idoneità statica (all. 6):

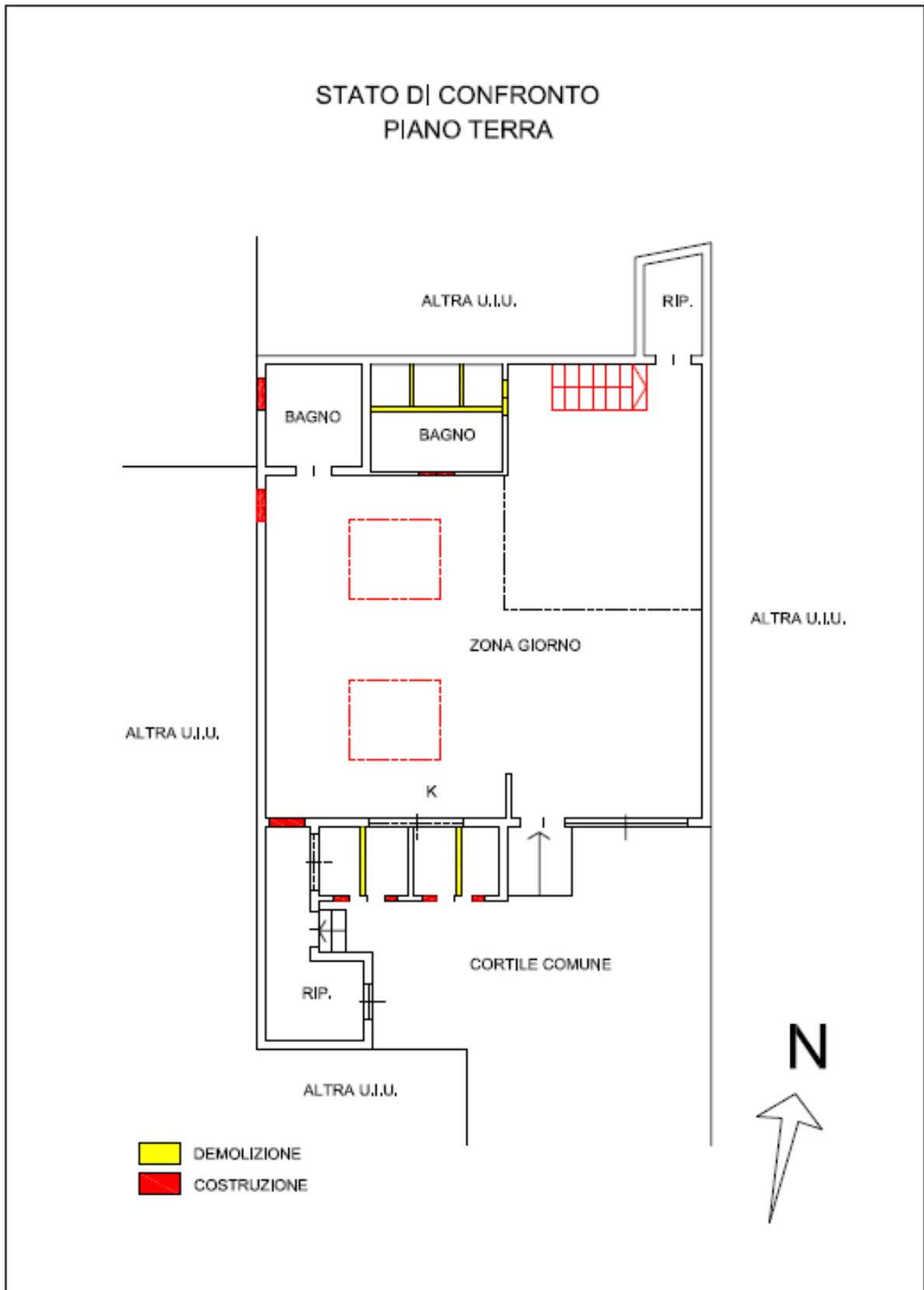
Non fornita dall'Amministrazione condominiale.

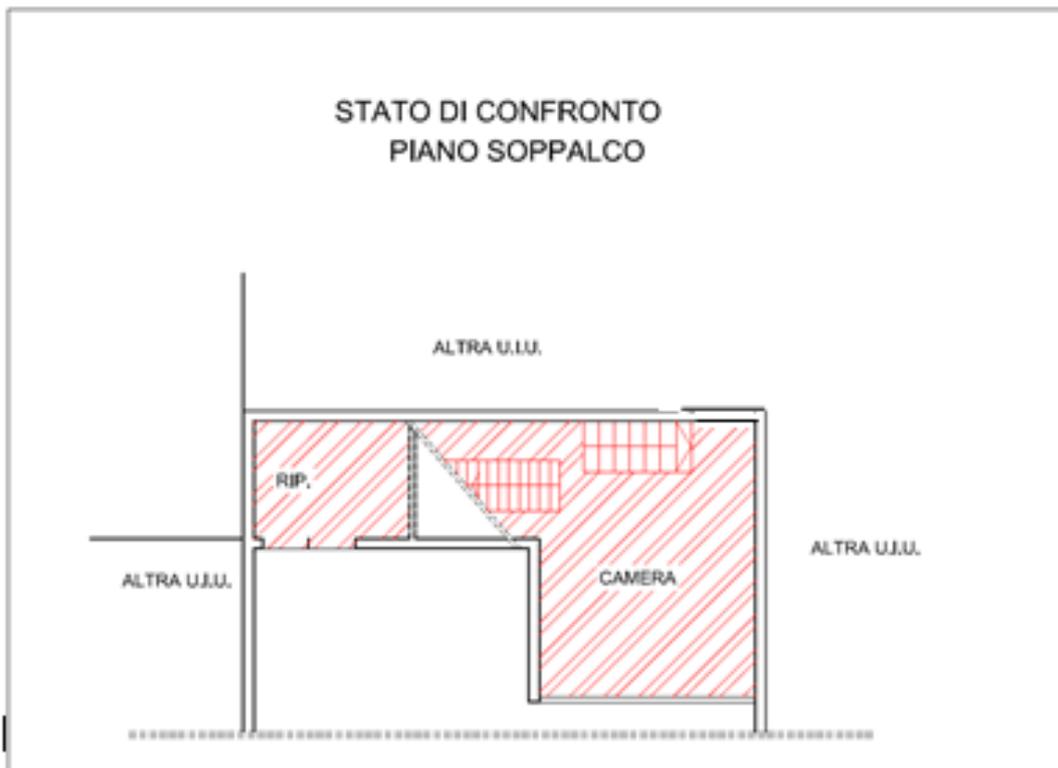
Seguono le PLANIMETRIE DI RILIEVO dello stato di fatto, relative al piano terreno, al piano soppalco ed al piano copertura.

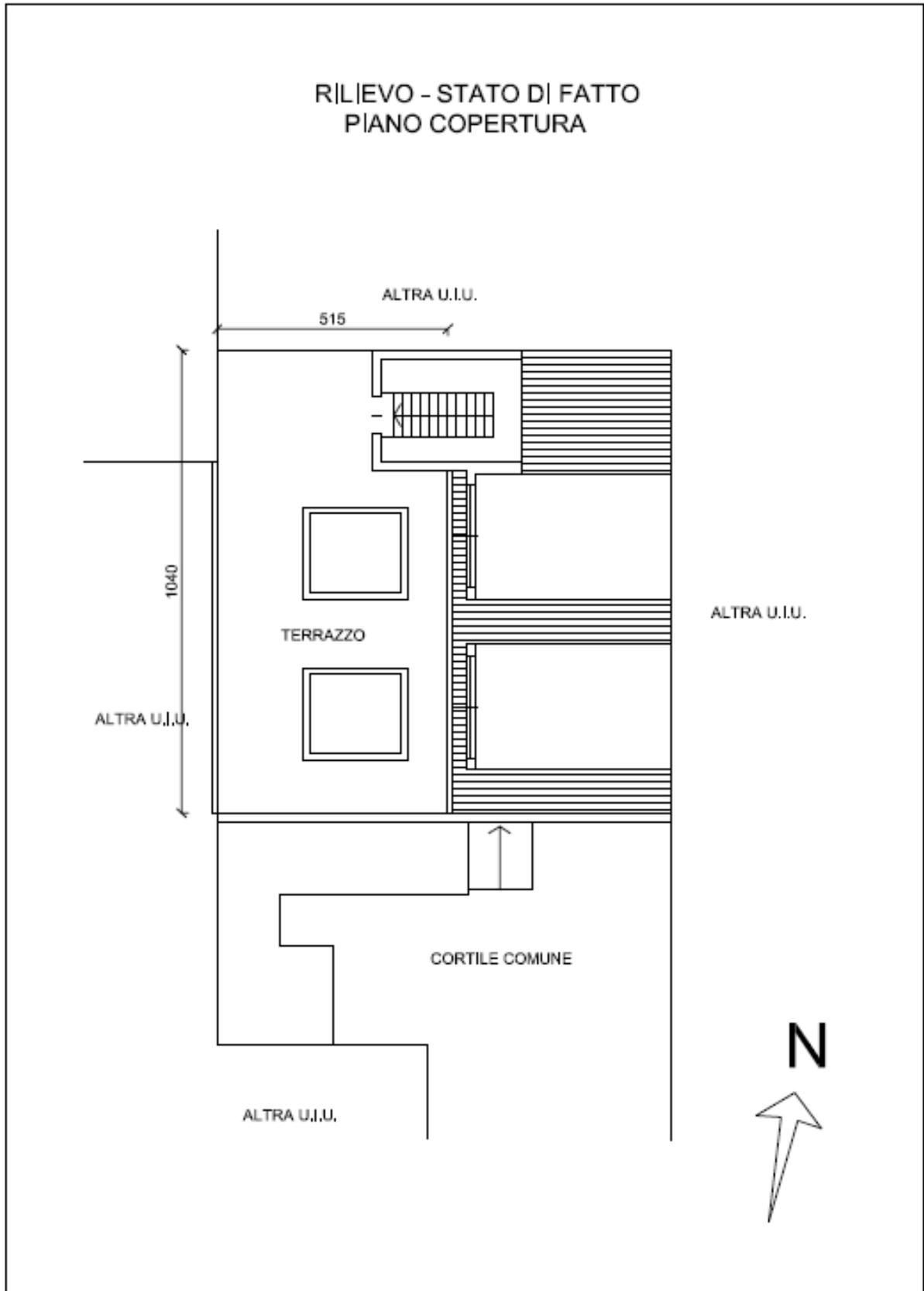
Data l'assenza di pratiche comunali che giustifichino gli interventi con ogni evidenza operati, i disegni di rilievo sono accompagnati da tipi grafici indicativamente evidenzianti le modifiche che il laboratorio avrebbe subito dal 1988 ad oggi, come risultanti dal confronto con la planimetria catastale citata a rogito insieme alla pratica comunale - oggi non reperibile - di cui all'autorizzazione n. 1717 del 19 maggio 1983 atti 279023/40520/82, a variante delle opere autorizzate in data 28 gennaio 1982 al n. 201 atti 113134/25615/81.

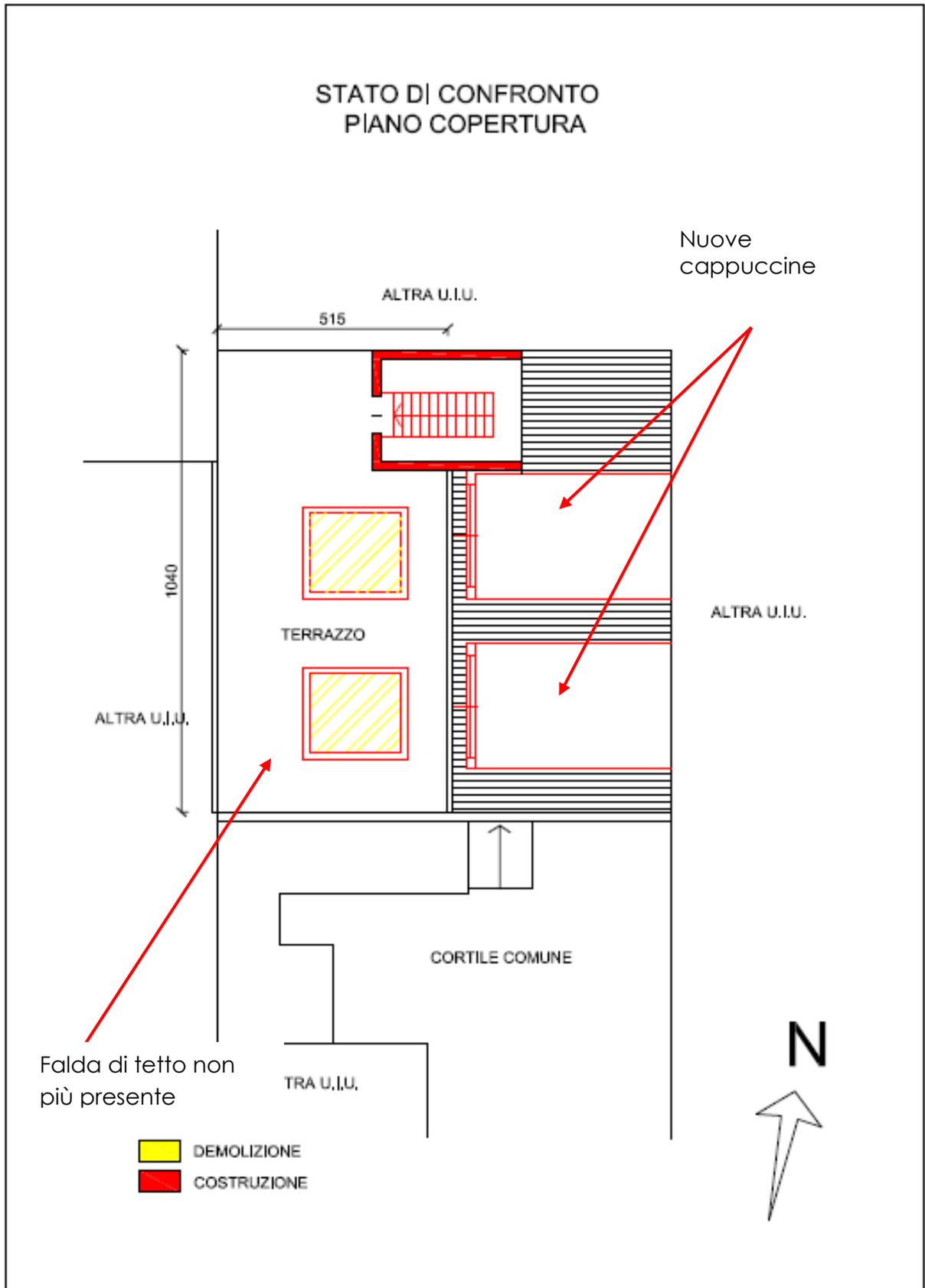
I tipi grafici – fuori scala - sono quotati.











Le opere indicativamente evidenziate non risultano, quindi, essere state autorizzate, ivi compresi la rimozione di una falda del tetto (*opera resa evidente dall'attuale residuo del timpano in muratura che sosteneva la vecchia copertura*) ad ottenimento di terrazza, con formazione di grandi lucernari, le modifiche di sagoma per ottenere lo sbarco della scala sul terrazzo, la formazione di cappuccine di grande dimensione ed il cambio di destinazione d'uso del laboratorio in abitazione (con aggiunta di soppalchi).

3 STATO OCCUPATIVO

3.1. Detenzione del bene

Il sopralluogo è stato effettuato il giorno 28/09/2023; è stato reso accesso ai beni tramite accordi presi dal Custode Giudiziario, alla presenza dell' Esecutato e di persone che occupano l'unità ad uso abitativo. In tale sede è risultato che il corridoio relativo all'entrata secondaria all'unità immobiliare, a seguito di tamponamento della porta di collegamento alla superficie principale, viene autonomamente utilizzato quale deposito da parte dell'Esecutato.

3.2. Esistenza contratti di locazione

Come da ricerche effettuate presso l'Ufficio del Registro, non risultano contratti di locazione validi. **(all. 3)**.

4 PROVENIENZA

1. Attuali proprietari:

XXXXXXXXXXXXXXXXXX- C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - proprietà 1/1

Nessuna risultante.

- **Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso.**

Nessuno risultante relativamente al sub. 21.

Vengono allegare trascrizioni reperite, riguardanti terzi, ove sono indicati patti e servitù riguardanti il comparto immobiliare.

5.2 Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura:

Iscrizioni

Ipoteca giudiziale - sentenza di condanna - iscritta a Milano 1 il 26 ottobre 2021 ai nn. 83593 / 15061 - Tribunale di Milano rep. 3754 del 5 maggio 2021 per € 24.392,00.

a favore XX

contro XXXXXXXXXXXXXXXX - C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX -

per la quota di 1/1 della piena proprietà

Grava foglio 515 - particella 117 - subalterno 21 Milano

Pignoramenti

Pignoramento del 14 aprile 2023 rep. 9632 Tribunale di Milano - trascritto a Milano 1 il 3 luglio 2023 ai nn. 47247/ 35544.

a favore XX

contro XXXXXXXXXXXXXXXX - C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX -

per la quota di 1/1 della piena proprietà

Grava foglio 515 - particella 117 - subalterno 21 Milano

Altre trascrizioni

Nessuna risultante dalle visure effettuate.

6 CONDOMINIO

Il fabbricato in cui è ubicata l'unità immobiliare è costituito in Condominio - è amministrato dallo XXXXXXXXX, che ha fornito le informazioni che seguono ed i documenti allegati **(all. 6)**.

Millesimi di pertinenza dell'immobile pignorato: MM. 9,00

Spese di gestione condominiale

- Spese ordinarie annue di gestione immobile: € 800,00
- Spese condominiali non pagate - debito totale:

€ 3.728.67 ordinarie	-----	€ 366.05 straordinarie
----------------------	-------	------------------------
- Eventuali spese straordinarie già deliberate gravanti sull'immobile:

nessuna indicata

Cause in corso: comunicata la messa in mora contro la proprietà.

Nessun invio di: certificazione degli impianti comuni; - Certificato di Idoneità Statica; - documentazione circa recenti interventi manutentivi ed eventuali progetti o pratiche presentate - Atti di fabbrica.

Eventuali problematiche strutturali: nulla comunicato.

Allegato il Regolamento di Condominio **(all. 6)**

Si segnala che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie per conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative all'anno in corso al decreto di trasferimento e a quello precedente, su di lui gravanti in via solidale con

l'esecutato ex art. 63 quarto comma disp. att. c.c., nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati.

Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali:

Si rimanda al Regolamento di Condominio ed al Rogito qui allegati.

Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili: NO.

7 VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

Il complesso edilizio fa parte dell'espansione artigianale/industriale di 800/inizi 900 lungo il Naviglio Grande, laddove gli opifici avevano afflusso e scarico d'acqua, nonché trasporto di materie prime e della produzione, grazie alla presenza del canale e del sistema dei Navigli, connessi nella Darsena.

Il fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto risulta azionato dal **vigente PGT** del Comune di Milano in:

- "TUC tessuto urbano consolidato" - "ARU ambiti di rinnovamento urbano" - art. 23 - "rigenerazione ambientale" art. 15.3.
- "Ambiti caratterizzati da elevati livelli di accessibilità alle reti di trasporto pubblico" - art. 17.
- Beni paesaggistici: "Complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici tutelati con apposito provvedimento"- art. 136.1 c-d. Codice dei beni culturali.
- Ambiti ed elementi di prevalente valore storico e culturale: "Ambiti di rilevanza paesistica" - art. 26 prescrizioni a-c N.A. Piano di Coordinamento

Provinciale.

Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune (all. 7):

- La scrivente rileva che nell'atto d'acquisto dell'esecutato (anno 2017) è dichiarato che le opere relative allo stabile di cui fanno parte le porzioni immobiliari in contratto sono state iniziate anteriormente al giorno 1 settembre 1967; che è stata rilasciata dal Comune di Milano **autorizzazione n. 1717 del 19 maggio 1983 atti 279023/40520/82, a variante delle opere autorizzate in data 28 gennaio 1982 al n. 201 atti 113134/25615/81**; che nei beni in contratto non sono state poi eseguite opere per le quali si sarebbero dovuti richiedere provvedimenti autorizzativi.

Inoltre la planimetria catastale del 1988 (relativa a frazionamento) è citata nel rogito quale riferimento allo stato di fatto al momento della vendita (anno 2017).

- La scrivente ha inoltrato **richiesta al Comune di Milano per la visura** degli Atti edilizi relativi al progetto sopracitato, sia relativamente alla prima autorizzazione sia alla variante, ricevendo l'**allegata risposta di indisponibilità**.
- La scrivente **ha verbalmente richiesto ulteriori ricerche all'Ufficio Visure**, onde verificare l'esistenza di eventuali successive pratiche edilizie, ricevendo la sola informazione relativa ad una richiesta di accesso Atti da parte dell'Esecutato.
- **Non è stato ragionevolmente possibile estendere le ricerche, in assenza di dati precisi.**
- **Agibilità:** la scrivente ha reperito numerose **Licenze** che riguardano il

complesso edilizio, non precisamente riconducibili all'unità immobiliare oggetto di codesta Procedura. **Allegate.**

Conformità edilizia:

Al sopralluogo l'unità immobiliare è risultata non conforme alla denuncia catastale del 1988 (*che, come sopra indicato, dovrebbe coincidere con le autorizzazioni comunali degli anni '80, non reperibili*), **né in quanto alla consistenza né in quanto alla destinazione d'uso del bene; date le risposte negative del Comune di Milano, è da ritenersi ragionevolmente che le modifiche rilevate siano abusive.**

Non è pertanto possibile dichiarare la conformità edilizia.

Conformità catastale:

Per quanto illustrato, **attualmente non risulta nemmeno possibile dichiarare la conformità catastale.**

REGOLARIZZAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA

Date le numerose e diverse irregolarità riscontrate, la scrivente ritiene che una eventuale possibilità di sanatoria richieda uno specifico studio progettuale da sottoporre ad un preventivo esame comunale, anche in relazione, a seconda delle soluzioni possibili, alla valutazione dei costi relativi ad oneri ed oblazione.

Tenendo per valida la situazione catastalmente indicata al 1988, e nel rogito dichiarata fino al 2017, occorre infatti la regolarizzazione di:

- **opere esterne, con modifica della copertura**, formazione di terrazzo ed accesso tramite scala, nonché modifiche ai serramenti (lucernari – cap-

puccine - porte d'accesso ai ripostigli esterni ed altre lievi);

- **opere interne**, compresa la probabile realizzazione di **opere strutturali** di rinforzo (pilastri in c.a.);
- **nuova superficie dei soppalchi**, con relative **opere strutturali**;
- **formazione di scale interne** (al soppalco notte ed alla copertura).
- **Inoltre occorre la verifica del corretto collegamento** dei servizi di nuova formazione **alla rete fognaria** del condominio.
- **La scrivente ritiene anche che, nel caso fosse possibile ottenere la trasformazione dell'unità immobiliare in abitazione, occorra far eseguire verifiche relative all'esame dei terreni in sito ex produttivo, con eventuali conseguenti opere di bonifica.**

Il tutto comporterebbe adempimenti e conseguenti costi al momento non quantificabili e che potranno anche riguardare la formazione di vespaio (il pozzetto oggi inutilizzato, presente a pavimento del bagno principale, ne denunciarebbe la mancanza) per tutta l'estensione dell'unità immobiliare, la chiusura di vecchie fosse a pavimento ancora presenti (per l'originario utilizzo ad officina meccanica), la soppressione del servizio igienico realizzato al di sotto del ripostiglio in quota (in quanto non avente altezza regolamentare), la formazione di regolare parapetto per la scala d'accesso al soppalco, la formazione di regolare parapetto per la scala d'accesso e per la terrazza stessa, nonché la verifica e l'eventuale messa a norma degli impianti (che non risultano certificati).

Stanti le limitazioni Covid, per cui il Comune di Milano mantiene sospeso il

servizio di accesso agli Uffici, limitandosi a fornire informazioni telefoniche, risulta davvero impossibile alla scrivente garantire un parere certo e sereno, relativamente a tali numerosi e complessi aspetti.

Per tutti questi motivi, la valutazione si riferirà al bene quale “laboratorio” nella sua originaria superficie lorda di estensione, “al netto” degli spazi aggiunti, quali soppalchi e terrazza.

8 CONSISTENZA

➤ **L'UNITÀ IMMOBILIARE SI COMPONE OGGI DI:**

spazi al piano terra per mq. 109 circa + mq. 16 circa per vani accessori /ripostigli esterni (totale mq. 125) consistenti nel disimpegno laterale con funzione di 2° ingresso (attualmente privo di collegamento con la restante unità immobiliare ed utilizzato quale ripostiglio dall'Esecutato) e nei 2 vani deposito presso il portone centrale di ingresso (anche utilizzati per caldaia e boiler),

spazi a piano soppalco per mq. 30 circa consistenti nella zona notte;

spazi a piano soppalco per mq. 8 circa consistenti nel ripostiglio posto al di sopra del servizio igienico secondario (di altezza non regolamentare);

terrazzo in copertura, con accesso dal soppalco tramite proprio vano scala, **di circa mq. 50.**

➤ **IL LABORATORIO – QUALE SPAZIO ORIGINARIO** - si compone di una **superficie al piano terra per un totale di mq. 125 circa.**

8.1 Informazioni relative al calcolo della consistenza

La superficie “lorda commerciale” indicativa dell'unità è stata calcolata sulla

base del rilievo planimetrico effettuato sul posto dalla scrivente, comprensiva dei muri di proprietà e di ½ di quelli di confine, e delle pertinenze accessorie

Destinazione U.M. Sup Lorda Coeff. Superficie Omogeneizzata

Laboratorio	mq.	125,00	100%	125.00
--------------------	------------	---------------	-------------	---------------

Superficie Lorda commerciale e virtuale Totale mq. 125,00

9 STIMA

9.1 Criterio di stima

Il sottoscritto esperto, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia del compendio, della vetustà, delle finiture esterne ed interne, dello stato manutentivo, delle condizioni igienico-sanitarie, della dotazione d'impianti e per come si sono presentati i beni all'ispezione peritale nello stato di fatto e di diritto.

Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento del confronto di mercato che risulta all'attualità il più idoneo per individuare il più probabile valore dei beni.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato il "più probabile" su base estimativa, ma deve intendersi comunque "orientativo" e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento. Ciò con particolare riferimento alla considerazione che il "loft" costituisce una soluzio-

ne abitativa molto ricercata nelle grandi città, caratterizzata dalla quasi totale assenza di divisori e da altezze interne maggiori rispetto agli immobili costruiti ad uso residenziale e da maggiori superfici finestrate, con inserimento di dotazioni igienico-sanitarie adatte all'abitazione e personalizzate. **In questo caso, la ristrutturazione operata rende l'ambiente, pur decisamente "grezzo" nelle finiture, che spesso risultano non concluse, di deciso impatto e da un punto di vista meramente visivo, molto gradevole.**

Si evidenzia che gli attuali occupanti hanno riferito che, **in caso di pioggia, si manifesta caduta d'acqua da alcune zone della copertura.**

a. Fonti d'informazione

AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) –

Pubblicità immobiliari. Valori relativi all'Agenzia delle Entrate:

Periodo: 2° semestre 2022

Comune: Milano

Fascia/Zona: periferica - Barona – Famagosta - Faenza

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Valore mercato Laboratori - min. €/mq 700 max €/mq. 1.200.

BORSINO IMMOBILIARE.

Laboratori - Valori attuali - Da € 643,00 a € 1.016,00.

Nella considerazione dei valori delle pubblicità immobiliari, che spesso offrono i loft senza specificarne l'effettiva destinazione d'uso, e della alta appetibilità di un laboratorio di notevole altezza (e quindi maggiormente sfruttabile) pur non "certificabile" dal lato urbanistico ed edilizio - si ritiene ragionevole applicare il valore di €/mq. 1.800,00.

9.2 Valutazione LOTTO UNICO

descrizione	piano	Sup virtuale Mq.	Valore €/mq.	Valore Totale €
laboratorio	T	125,00	1.800,00	225.000,00

b. Adeguamenti e correzioni della stima

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si riporta adeguamento della stima del 5%, come da prassi, dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dalla scrivente.

VALORE LOTTO € **225.000,00**

Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzia per vizi: € **11.250,00**

Spese tecniche di regolarizzazione edilizia e lavori da eseguire: *non definibili*

Spese tecniche di aggiornamento catastale: *non definibili*

Spese condominiali ordinarie eventualmente non pagate

nei 2 anni antecedenti la vendita - indicazione media € **1.600,00**

PREZZO BASE D'ASTA al netto delle decurtazioni - libero- € **212.150,00**
Valore arrotondato ad € **212.000,00**

La sottoscritta arch. Maria Grazia Mina dichiara di aver depositato telematicamente la presente relazione a mezzo P.C.T.; di averne inviato copia al Creditore Procedente a mezzo PEC e all'esecutato.

Milano li: 14 ottobre 2023

l'Esperto

arch. Maria Grazia MINA

ALLEGATI

- 1 ispezioni di Catasto 2.A documentazione fotografica 2.B APE**
3 ricerche presso Ufficio del Registro 4 rogito 5 visure Conservatoria
6 documentazione Condominio 7 documentazione Comune
Copia privacy della Relazione.